



la WALKING VALLEY e il SINODO della CHIESA universale

"QUELLI DELLA VIA" At 9,2

"Mio padre era un arameo errante" (Deuteronomio 26,5). Così, con consapevolezza di essere discendenza di un nomade messi in cammino verso un "dove" ignoto, inizia una delle prime confessioni di fede di Israele: la vicenda di Abramo con Dio, infatti, e quella della sua discendenza destinata a essere numerosa come le stelle del cielo, prende le mosse da un viaggio che non avrà termine fino alla morte. Ed è ancora un lungo cammino, a segnare la premessa e il fondamento dell'alleanza tra Dio e il popolo di Israele: discesa in Egitto dalla terra di Canaan, la discendenza di Giacobbe proprio dall'Egitto verrà chiamata verso al terra promessa. Così l'esodo, l'uscita dalla terra della schiavitù, segnerà l'inizio del cammino di libertà verso il servizio del Signore. La traversata del mar Rosso, poi il deserto della prova e della tentazione, l'inavvicinabile montagna del Sinai, poi ancora il deserto e un'altra attraversata di acque ostili divenute amiche, quelle del Giordano ... È lì, nel cammino, che Dio mette alla prova il suo popolo, lì che si rivela come padre sollecito alle necessità di un figlio ribelle, lì che si impegna con il dono della Legge che dà vita. È lì, in un itinerario lungo piste a volte incerte, lungo una via sovente smarrita che Dio e il suo popolo imparano a conoscersi. E la memoria di questo viaggio sarà anche il luogo cui fare ritorno ogni volta che la rotta imboccata dal popolo dovrà essere corretta, ogni volta che ci sarà bisogno di ridestare quell'amore che aveva innescato il cammino (cf. Deuteronomio 8,2). L'identità del popolo di Israele, prima schiavo e ora libero, è tutta nel suo essere stato "chiamato fuori", fatto uscire dall'Egitto: popolo e figlio lo è divenuto in viaggio. Un cammino che non è solo del popolo, ma anche del suo stesso Dio, che con lui ha vegliato nella notte dell'uscita dall'Egitto, con lui ha camminato di giorno e di notte nel deserto. Un Dio che per lungo tempo si è rifiutato di avere a sua volta una dimora fatta da mani di uomo (Secondo libro di Samuele 7,5-7). Non sorprende allora che quando una comunità di discepoli si raduna attorno a un rabbi di Nazaret che annuncia l'avvicinarsi del regno di Dio percorrendo a piedi le contrade di Galilea salendo a Gerusalemme, questa non troverà immagine migliore della "via" per definire se stessa. "Quelli della via": così secondo gli Atti degli apostoli (9,2) venivano indicati i primi cristiani, uomini e donne fattisi seguaci, prima ancora che di un insegnamento o una dottrina, di una via; popolo in cammino fedele al suo Signore Gesù che di sé aveva detto: "Io sono al via" (Giovanni 14,6) e che aveva vissuto come un viandante (cf. Matteo 8,20).

(Enzo Bianchi)

TREKKING E PASTORALE: esperienze a confronto

Il percorso:

- frutto di una tradizione, ed insieme frutto dell'immaginazione di alcuni camminatori esperti
- allestito e curato da un gruppo che lo anima
- disponibile su una carto-guida, leggibile per tutti
- partenza e l'arrivo sono già designati, come anche le tappe intermedie, ma a volte adattandole al gruppo e al tipo di finalità che si è dato
- ciò che incontro nel cammino è la ricchezza e il messaggio del cammino: è la realtà che mi viene incontro, e che attraverso, che mi parla

La guida:

- figura decisiva, è una: ha già vissuto il percorso, ha esperienza ed ha cuore e mente per ognuno del gruppo ed è riconosciuta tale da tutti
- agisce con e di squadra: con dei referente per il pronto soccorso e per la logistica (vitto, alloggio, ammiraglia, ecc...)

I camminatori:

- un gruppo, dietro la guida
- condividono il percorso, cioè le gioie e le fatiche, le sorprese e gli spunti che emergono dal cammino
- si fanno forza l'un l'altro; condividono la gioia e si aprono e si conoscono nel cammino e nel parlare camminando o alla sera nel riposo dell'arrivo

Gli strumenti:

- li porto con me, nello zaino, che non può non essere quindi essenziale...
- le scarpe, comode e sperimentate, l'abbigliamento, leggero e mirato,

Il camminare

- dopo un buon allenamento
- la guida davanti a tutti, l'infermiere dietro a tutti
- a volte al passo del più lento che va davanti; a volte ognuno al suo passo
- camminare in salita guardando in alto, con la schiena diritta, non ripiegati in basso
- uniti il più possibile in gruppo, che dà forza al camminare, il più forte col più debole; passo costante, senza strappi né scorciatoie
- soste (né troppe né poche) e andatura decise dalla guida
- partire il prima possibile, al fresco; con un buon riposo tra una tappa e l'altra

→ queste dinamiche ci sembrano aver molto in comune con le dinamiche del trekking, della pastorale, della vita cristiana!

LA WALKING VALLEY PER LA PASTORALE

IL TREKKING "INTEGRALE",

L'ESPERIENZA DELLA WALKING VALLEY

Sono tre le dimensioni costanti nelle proposte della walking valley: CORPO (sport e socialità)- MENTE (scienza e storia) -SPIRITO (preghiera e santuari).

"Corpo, mente ed anima": così è l'uomo, e così è l'ambiente in cui vive, e spesso nella storia l'armonia o meno di questi elementi nell'uno si rispecchia e si ripercuote nell'altro. Il miglior amico della creazione può e deve essere l'essere umano, custode di quel "giardino" che è il più regalo del Creatore, regalo che diventa una missione, di "cura", "crescita" e "riconoscenza".

La "Walking Valley" altro non è che una "rete" di amici e associazioni che contemplando quel pezzetto di creazione in cui è dato loro di vivere, la bassa valle del Savena, si sono accorti del potenziale di bellezza presente e di come l'unione armonica di quello che l'ambiente e l'uomo nella storia hanno donato possa rivelarlo pienamente e renderlo fruibile a tutti.

Come ci racconta il "logo" della Walking Valley, la sinergia di tre doni che non mancano mai in ogni evento, camminata o incontro che sia, che viene organizzata: Un capitello: l'anima umana che slancia verso il Cielo gli incroci comuni della terra in cui vive. Due piedi in cammino: il corpo umano che si mette in comunione, per vivere e gustare la terra in cui vive... Una spiga: la mente umana, che sa trarre frutti di sapore e fraternità dalla terra in cui vive... "Star bene": alla fine è quello che desideriamo offrire in queste iniziative, che han la caratteristica di essere vivibile da tutti, grandi e piccoli, un "bene integrale", del corpo, della mente e dell'anima!

CHI SIAMO,

LA SQUADRA DI GUIDE E VOLONTARI a disposizione

DON GIULIO GALLERANI

3406835491

GIANLUIGI PAGANI

3337190458

GIANANDREA GAVIANI

3498112558

MONICA GIRONI

3394629936

MARTINA SCARINCI, ANDREA

SIMONI, SEBASTIANO VACCHI,

ANDREA TANINI, ISAAC GROSSI

NICOLA CENACCHI, MONICA

LELLI, MATTEO BALBONI

LE PROPOSTE

GLI ANELLI DELLA W.V.

cfr. www.walkingvalley.it/percorsi

+ Anello della Barcona / Anello della Croara / Anello di Sant'Andrea / Anello di Paderno

Format modulabili per scuole, per giovani lavoratori ed universitari, per gruppi ecclesiali e non, per famiglie con bambini, per coppie pre e post matrimonio, per adulti e anziani

LA VIA MATER DEI

cfr. www.walkingvalley.it/materdei

+ Intera, le sette tappe dal centro di Bologna a Montovolo

+ A moduli: a scelta di una / due /tre tappe l'uno (in particolare le prime tre/quattro del percorso)

Format modulabili per scuole, per giovani lavoratori ed universitari, per gruppi ecclesiali e non, per famiglie con bambini, per coppie pre e post matrimonio, per adulti e anziani

L'ALTARE MATER PACIS

cfr. www.walkingvalley.it/materpacis IN CANTIERE

Cura e promozione del luogo, intreccio di natura e storia, spirito e sport, terra e cielo, con strutture e tabelle. Eventi religiosi, sportivi, culturali e musicali

RASTIGYM E ADORAZIONE

cfr. www.walkingvalley.it/rastigym IN CANTIERE

cfr. www.walkingvalley.it/adorazione IN CANTIERE

Prima e dopo il trekking, punto di partenza e di arrivo, la parrocchia di Rastignano si offre come un luogo dove riscaldare, preparare e assimilare l'esperienza del camminare, col corpo e con lo spirito, attraverso due spazi:

* la piccola palestra sotto la Chiesa con corsi ad hoc sul camminare

* l'Adorazione Eucaristica Perpetua nella Chiesa di san Pietro, per completare il cammino col "trekking verticale", nel silenzio, nello star fermi e scendere nelle profondità dello spirito con Cristo.

info per Rastigym: Moris 3486440448

info per Adorazione: Tommaso 3385499543

EVENTI e FORMAZIONE

cfr. www.walkingvalley.it/eventi

www.walkingvalley.it/talk&walk

Serate con incontri di esperti, guide ambientali e storici del territorio. Promozione di una biblio-videoteca sul trekking e sul territorio della walking valley